

## **Osservazioni Terna al Documento per la consultazione 212/2023/R/EEL**

### **SERVIZIO A TUTELE GRADUALI PER I CLIENTI DOMESTICI NON VULNERABILI DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 60 DELLA LEGGE N. 124/17**

In linea con quanto rappresentato nell'ambito delle osservazioni ai precedenti documenti di consultazione sui servizi di ultima istanza (DCO 397/2019, DCO 220/2020, DCO 45/2022), Terna condivide la previsione in base alla quale la partecipazione alle procedure concorsuali per l'assegnazione del servizio a tutele graduali per i clienti domestici non vulnerabili (di seguito, "**STG**") sia subordinata al rispetto, da parte dei partecipanti, di requisiti di solidità economico-finanziaria, di natura gestionale e operativi.

Tale previsione, infatti, consente di selezionare esercenti il servizio in grado di assolvere ai propri obblighi di servizio pubblico e di garanzia della fornitura e, quindi, di tutelare i clienti finali e, più in generale, il sistema. Il servizio a tutele graduali, essendo un servizio di ultima istanza, deve essere infatti erogato da utenti il più possibile solidi dal punto di vista economico-finanziario, considerato che una eventuale insolvenza di questi ultimi potrebbe mettere a rischio la continuità della fornitura per i clienti finali.

Ciò acquisisce ancora più rilievo considerando che, nel caso in esame, si tratta di erogare il servizio di ultima istanza ai clienti domestici.

Nel seguito vengono riportate le osservazioni agli spunti di consultazione di rilievo per Terna.

*Q13. Si condividono i requisiti di partecipazione alle procedure concorsuali? Se no, per quali motivi?*

Con riferimento al requisito di solidità economico-finanziaria relativo alla puntualità dei pagamenti nei confronti di Terna, in linea con quanto rappresentato nella risposta al DCO 45/2022 relativo al STG per le microimprese, si ribadisce la proposta di non subordinare il venir meno del requisito di puntualità alla duplice condizione della perdita dell'indice di onorabilità "Io" (previsto nell'Allegato A.61 del Codice di Rete - Regolamento del sistema di garanzie di Terna) e dell'invio, da parte di Terna, di una conseguente richiesta di integrazione della garanzia.

Si ritiene, infatti, che la perdita del suddetto indice "Io" (anche laddove non determini una richiesta di integrazione della garanzia) sia di per sé un indicatore di difficoltà finanziaria da parte dell'utente del dispacciamento (di seguito, "**Udd**"), con potenziale rischio di insolvenza dello stesso nei confronti del sistema.

Da ultimo, si segnala l'esigenza di individuare opportune modalità di gestione delle forniture di energia elettrica dei proprietari di rete funzionali all'erogazione del servizio (c.d. usi propri), oggi approvvigionate nell'ambito del mercato tutelato.

Infine, si coglie l'occasione per ribadire quanto già rappresentato in risposta al DCO 705/2022 relativo alla riforma del processo di cambio fornitore "in 24 ore" nel settore elettrico, in merito alla necessità di prevedere l'invio dal SII a Terna su base giornaliera dei dati più aggiornati del parco clienti servito da un UdD. L'invio di tali dati sarebbe utile già oggi per garantire un monitoraggio giornaliero accurato dell'esposizione dell'UdD verso Terna e diventerà essenziale in prospettiva, con l'aumentare della frequenza di cambi di fornitore e UdD. Al riguardo, si ritiene fondamentale, per le finalità di *settlement*, prevedere l'invio giornaliero almeno dei seguenti dati aggiornati per ogni UdD:

- Potenza Media Annuale (nel seguito, "*PMA*") distinta per zona di mercato e tipologia di misura;
- numero complessivo di POD per zona di mercato, tipologia di misura e livello di tensione;
- energia complessivamente attribuita in via convenzionale ai punti di prelievo per illuminazione pubblica (IP);
- CRPU attribuiti a ciascun UdD.

Ad oggi, Terna riceve dal SII il dato CRPU e di IP solo a consuntivo.

La disponibilità delle informazioni di cui sopra può essere garantita tramite un accesso ai dati elementari (sia di anagrafica sia di misura) del SII, che verrebbero poi opportunamente aggregati da Terna. Ciò consentirebbe non solo di affinare il sistema di monitoraggio delle garanzie, permettendo di intercettare più tempestivamente le necessità di integrazione delle garanzie e di ridurre il rischio di mancato pagamento da parte degli UdD, ma avrebbe benefici anche per le altre attività svolte da Terna di previsione del fabbisogno e di predisposizione degli scenari energetici.